

TECNICHE GLOTTODIDATTICHE

Attività
di classe

Esercizi

Giochi

LE ABILITÀ LINGUISTICHE

- Ascolto
- Comprensione
- Lettura
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Interazione

PIRAMIDE DELLE ABILITÀ



Produzione
scritta

Produzione orale

Comprensione scritta

Comprensione orale

ABILITÀ DI COMPRENSIONE

ASCOLTO

LETTURA

La comprensione è alla base di molte delle abilità integrate

- il **dialogo** si costruisce con un'alternanza di fasi di ascolto e produzione
- **riassunto, parafrasi, traduzione, scrittura sotto dettatura, stesura di appunti** muovono dalla comprensione

Il fattore primo dell'acquisizione di una lingua è l'**input comprensibile**:
NO COMPRENSIONE - NO ACQUISIZIONE

LA FASE DEL SILENZIO

Nella fase iniziale la componente orale occupa un ruolo privilegiato

Ogni studente di L2 attraversa la **fase del silenzio**, durante la quale rielabora gli stimoli esterni assorbiti senza esporsi in una produzione autonoma.

La fase del silenzio può durare pochi giorni o alcuni mesi. I popoli asiatici hanno tempi più lunghi rispetto agli ispanofoni o ai francofoni

TECNICHE PER LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ DI COMPRENSIONE

CLOZE

Mettere in moto i processi di comprensione e non analizzare precise parti del discorso

facilitato

a crescere

orali

alternativi



Efficacia del cloze

STUDENTE

- Visione globale del testo
- Sviluppo delle capacità di prevedere
- Controllo del significato durante il processo di lettura/ascolto
- Capacità di cogliere e usare indizi semantici e sintattici
- Elaborare ipotesi a partire dalle forme linguistiche

Può essere adattato alle diverse fasi dell'apprendimento linguistico e dello sviluppo di specifiche abilità

INSEGNANTE

TRANSCODIFICAZIONE

- **dal testo al disegno**
- **mimare quanto si ascolta**
- **eseguire un ordine o un comando ricevuto**
- **colorare o completare un disegno**
- **seguire un itinerario su una mappa di una città o di una regione**

INCASTRO

o puzzle linguistico

La tecnica può essere usata a livello di:

- **parola** riordinare lettere sparse per ricostruire le possibili parole
- **frase** riordinare parole singole in disordine (Frase strapazzate)
- **paragrafo** riordinare porzioni di periodi o proposizioni disposti alla rinfusa
- **testo** riordinare paragrafi posti in disordine
- **immagini o fumetti**

A O R M > Roma, Omar, ramo, amor

studia - a - italiana. - lingua – Verona – la
Studia la lingua italiana a Verona

ABBINAMENTO

Può essere fatto a livello di:

- **parola**

abbinare coppie o gruppi di parole che abbiano una qualsiasi relazione

- **frase**

parti di frasi date in ordine sparso sono riunite per ricostituire le frasi di partenza

- **testo/immagine**

collegare una serie di immagini ai nomi o alle descrizioni corrispondenti

Abbina ogni aggettivo al suo contrario :

Aggettivo

Contrario

- | | |
|-------------|------------|
| 1. giovane | a. salato |
| 2. alto | b. amaro |
| 3. moderno | c. corto |
| 4. dolce | d. antico |
| 5. lungo | e. vecchio |
| 6. insipido | f. basso |

a) Abbina il nome degli indumenti e degli accessori alle immagini, come negli esempi.

1. giacca	6. vestito (abito)	11. impermeabile	16. pigiama
2. camicia	7. pantaloni	12. ombrello	17. cintura
3. cravatta	8. maglione	13. cappotto	18. scarpe
4. camicetta	9. giubbotto	14. cappello	19. zainetto
5. gonna	10. maglietta	15. calzini	20. stivali

SCELTA MULTIPLA

- A** ☐
B ☐
C ☐



DOMANDA APERTA

GRIGLIA

3 Leggi.

LA MIA CASA

QUESTA È LA MIA CASA. IO ABITO
IN VIA ROMA, NUMERO 15.

LA MIA CASA È PICCOLA E HA UN
PORTONE GRANDE. DAVANTI C'È

UN PICCOLO GIARDINO E UN
CANCELLO ALTO E LARGO. IL

TETTO È ROSSO E C'È LA SOFFITTA.

LA MIA CASA HA UN TERRAZZO

LUNGO E STRETTO. È UNA CASA

BELLA E MI PIACE TANTO.

Com'è? Completa.

PICCOLA
PICCOLO

GRANDE
LUNGO

LARGO
STRETTO

ALTO
BELLA

LA CASA	IL PORTONE	IL GIARDINO	IL CANCELLO	IL TERRAZZO
PICCOLA				
			LARGO	

Tecniche glottodidattiche per lo sviluppo della produzione

**Parlato faccia a faccia
monodirezionale**

*descrizioni di immagini,
racconto di
un'esperienza personale,
film, libro, narrazione*

**Parlato faccia a faccia
Bidirezionale**

*role play, intervista o
conversazione guidata,
dialogo, discussione*

**PRODUZIONE ORALE
LIBERA E GUIDATA**

Tecniche glottodidattiche per lo sviluppo dell'interazione

dialogo su chat

talk show

dialogo a catena

dialogo aperto

drammatizzazione

interviste

simulazione

role taking
role making
role play

la parrucchiera

PRODUZIONE SCRITTA LIBERA E GUIDATA

Scrittura libera

*composizione, saggio,
poesia, canzone, scrittura
creativa, domande aperte*

Scrittura guidata con traccia o micro-testi

*lettere, mail, dare
istruzioni o indicazioni,
compilare moduli,
domande chiuse*

Riscrittura

Riempimento

Sostituzione

Transcodificazione

Cloze

7 Completa il testo con il o la. Poi scrivi il nome degli oggetti al posto giusto.

Lo zaino di Martina è verde. Nello zaino c'è(1) quaderno di Matematica,(2) libro di Storia e(3) libro di Geografia,(4) matita,(5) gomma,(6) penna e(7) colla. Nello zaino c'è anche(8) merenda:(9) panino e(10) succo di frutta.(11) scuola di Martina è vicino a casa sua. Martina va in classe. In classe c'è(12) cattedra della maestra,(13) banco di Martina e i banchi degli altri bambini,(14) lavagna,(15) carta geografica e(16) cestino.

a.
b.
c.
d.
e. il libro di Storia
f.
g.
h.
i.

m.
n.
o.
p.

Su un foglio disegna e scrivi cosa c'è nel tuo zaino.

Tecniche glottodidattiche per la riflessione sulla lingua

Inclusione/esclusione da due insiemi

Esclusione: dato un insieme si escludono gli elementi non coerenti col principio che ordina l'insieme (fuori l'intruso)

Inclusione: dato un insieme (20 nomi) si formano due sottoinsiemi di rango inferiore (masch/femm, sing/plur)

7 In ogni riga ci sono 4 nomi con lo stesso articolo e 1 nome con un articolo diverso. Scrivi l'articolo comune e cancella la parola estranea, come nell'esempio.

erba	acqua	zucchero	uva	ombrello	L'.....
1. scoiattolo	zio	zaino	scoiattoli	gnomo	
2. imbuto	albero	animale	yogurt	amico	
3. specchi	alberi	arance	animali	ombrelli	
4. specchio	sbaglio	zio	specchi	yogurt	
5. albero	orso	imbuto	arancia	psicologo	
6. arance	amiche	erbe	idee	idea	



SERIAZIONE

riordino degli elementi in base a un parametro dato

ORDINE DECRESCENTE



DAL MAGGIORE AL MINORE

CLASSIFICAZIONE



**NESSUNO < SOLO UNO < ALMENO UNO < QUALCHE < MOLTI < LA
MAGGIOR PARTE < TUTTI**

SEMPRE < SPESSO < RARAMENTE < MAI

PASSABILE < CARINO < BELLO < SPLENDIDO < MERAVIGLIOSO

MANIPOLAZIONE

Es.: volgi al plurale

ATTIVITÀ POCO MOTIVANTI MA UTILI PER LA FISSAZIONE E L'AUTOMAZIONE DI ALCUNI MECCANISMI

ATTIVITÀ ALTERNATIVE



1) raccontare un video, una storia (cambio tempo verbale, discorso diretto/indiretto)

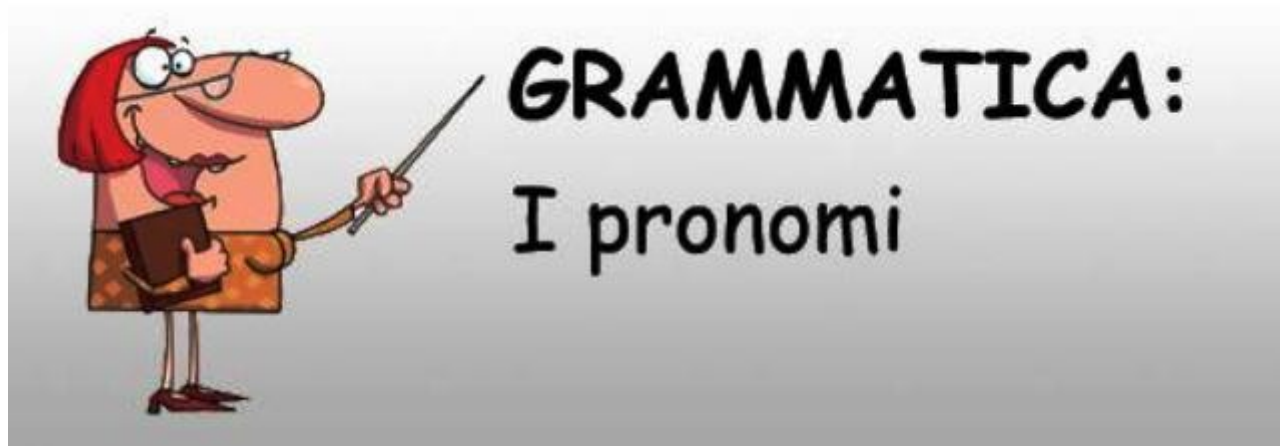
2) trascrivere in una scheda le risposte dei compagni (dalla prima alla terza persona)

3) far descrivere immagini (una con una persona, l'altra con più persone)

RIFLESSIONE INDIVIDUALE DURANTE L'ESECUZIONE COLLETTIVA NELLA CORREZIONE

ESPLICITAZIONE

**FAR EMERGERE I
MECCANISMI DI
COESIONE
TESTUALI**



PRONOMI

Unire ogni pronome col suo referente:

Ho visto Marco e gli ho detto di venire alla festa

CONGIUNZIONI

- a. Sono rauco perché/quindi ho urlato troppo
- b. Ho urlato troppo quindi/perché sono rauco

ESERCIZI STRUTTURALI

pattern drill

Batteria di stimoli cui l'allievo deve fornire la risposta che viene poi confermata o corretta dal docente

ESEMPI

Insegnante: *Io mangio un panino*

Bambino: *Io non mangio un panino*

chiedere agli studenti di separarsi in squadre o di mettersi in fila a seconda di una variabile (età, ora di partenza da casa, ecc)

Scherma dei pronomi personali
(nella varie lingue)

Tecniche glottodidattiche per lo sviluppo del lessico

Diagrammi a ragno

Associazioni logiche

Giochi di memoria

Giochi di parole

Filastrocche

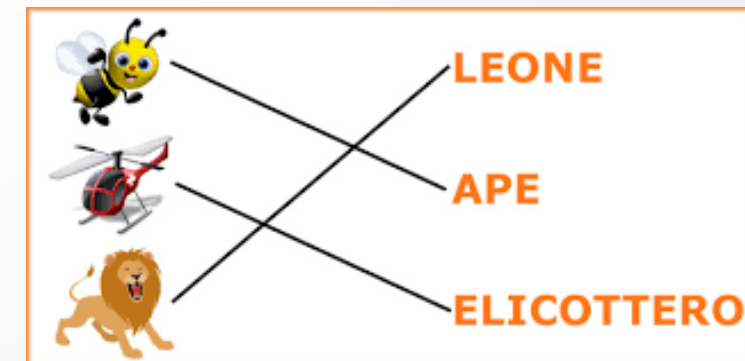
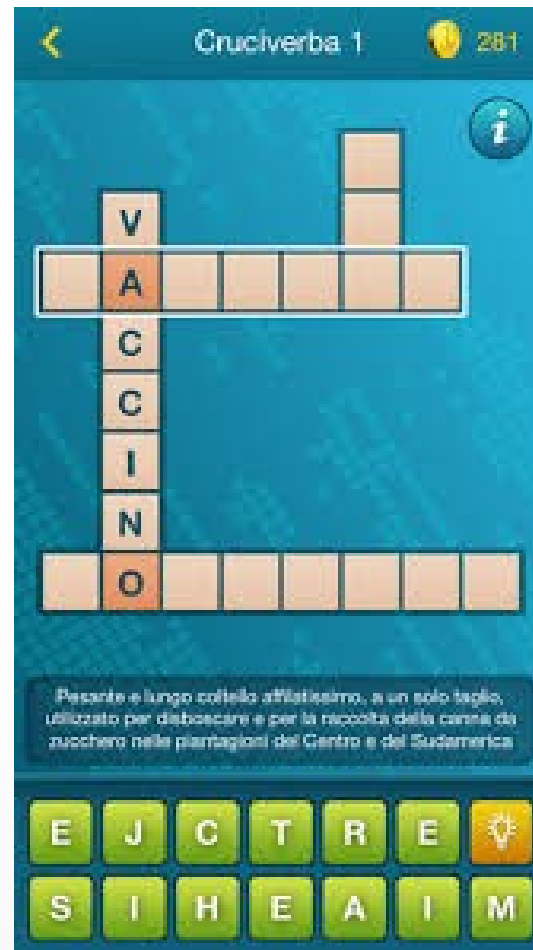
Canzoni

Trova l'intruso

Abbinamenti

Inserimenti

Transcodificazioni



FENOMENI A LIVELLO FONETICO - FONOLOGICO

arabofoni /p/ > /b/; difficoltà a riprodurre i suoni **ci, ce, ghi, ghe, gn**
e le vocali /e/ - /o/ (che non esistono nella lingua araba)
non esiste la punteggiatura, l'accento
e l'apostrofo

ispanofoni /v/ > /b/ - /gl/ > /ll/

POLLO / BOLLO
PENDE / BENDE / VENDE
PELA / BELA / VELA
PALLE / BALLE / VALLE

sinofofi /r/ > /l/ - /b/ > /p/ aspirata – /d/ > /t/ aspirata - difficoltà a
riprodurre il suono /d/

In molte lingue (russo, romeno, portoghese) non esistono le doppie.

il tuo cto sale
rana lana preparate sere
dado contate aria
lampada mora molto mostra

ATTIVITÀ E SPUNTI DI RIFLESSIONE

p-b per arabi e cinesi

i-e per arabi

r-l per cinesi

s sorda e sonora **ll-gl** per ispanofoni

*Creare una batteria di coppie minime
giocando sulle opposizioni*

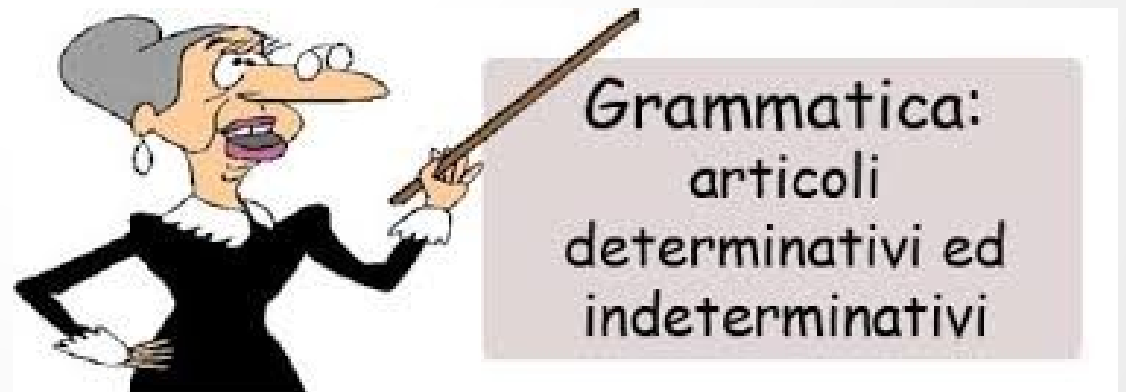


FENOMENI A LIVELLO MORFOLOGICO

sinofoni il cinese è una lingua priva di flessioni (non esiste il genere maschile e femminile, i plurali, la categoria dell'articolo

romenofoni l'articolo determinativo si trova alla fine della parola

slavofoni non esiste l'articolo



FENOMENI A LIVELLO DI SINTASSI



1. Strategie di semplificazione

arabofoni e slavofoni: omissione della copula o sovraestensione dell'infinito

2. Interferenza della L1 su L2 (distribuzione delle parole all'interno della frase o difficoltà nell'uso dei tempi)

arabofoni: costruzione della frase VSO

sinofoeni: esistono pochissimi connettivi, le localizzazione spaziali e temporali vanno a sinistra del gruppo verbale

TECNICHE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA EXTRALINGUISTICA

- ✓ **Competenza cinesica**
individuare gesti nelle diverse culture
- ✓ **Competenza prossemica**
osservare abitudini, film, conferenze
- ✓ **Competenza olfattiva**
discussioni, impressioni personali
- ✓ **Competenza vestemica**
riflettere/osservare abitudini, film, giornali, riviste
- ✓ **Competenza oggettuale**
Discussione/osservazione ambiente/persone

Per riassumere...alcuni suggerimenti pratici

1. Individuare e programmare i temi e i contenuti più adatti al percorso che si intende compiere con il singolo bambino o la classe
2. Individuare attività adatte sia a studenti stranieri che a italofoni
3. Privilegiare l'uso di materiali autentici/originali (attività, esercizi, piccoli testi). Vanno bene le fotocopie o le schede scelte da manuali diversi ma anche materiali nuovi appositamente creati per l'alunno o il gruppo o prodotti dagli alunni stessi. (pezzi di narrazioni, elaborati scritti, ecc)
4. Dedicare alcuni momenti dell'attività didattica alla valorizzazione della L1
5. Presentare la lingua, non spiegare la grammatica. Sì a momenti di riflessione grammaticale nei quali l'alunno si pone come detective sulle tracce delle strutture della lingua italiana

6. Lavorare con e sull'interlingua dello studente. Registrare e/o trascrivere le produzioni orali e/o scritte degli alunni per attività di auto correzione/revisione o per lavorare sul passaggio dall'oralità alla scrittura

7. Curare lo spazio di lavoro in modo tale da creare un ambiente accogliente e di agio e perciò più favorevole all'apprendimento. Rompere lo schema classico dei banchi

8. Utilizzare il dispositivo del gioco: la maggior plasticità celebrale e il basso filtro affettivo, insieme alla spiccata immaginazione e creatività possono avvantaggiare i bambini nell'apprendimento di una lingua

9. Con i bambini è bene dare precedenza alle abilità orali, insistere molto sull'ascolto e sul dialogo, tenere conto della loro plasticità fonatoria sviluppando accuratamente la competenza fonologica. Tra le quattro fasi previste (motivazione, globalità, analisi (lavoro sul testo) e sintesi (verifica), la terza richiederà più attenzione